

COMUNE DI BUSALLA

Prot. Info 12/2009

Busalla, 18 Novembre 2009

LE BOTTEGHE DEL PANE 12

Egregi Concittadini,

allegato alla presente, in punti di diffusione vecchi e nuovi, viene sottoposta per la seconda volta al vostro giudizio l'innovativa formula con cui nel corso di questo mio secondo mandato di Sindaco, se l'iniziativa troverà buona accoglienza da parte dei destinatari, verranno redatte "Le Botteghe del pane", il ben noto strumento di comunicazione che ha visto per la prima volta la luce nell'agosto del 2004.

Vorrei rammentare innanzitutto che nel corso del mandato 2004-2009 "Le Botteghe del pane" non erano altro, in buona sostanza, che una sorta di "lettera ai Cittadini", quasi sempre a firma del Sindaco. Ricordate come vi furono da me presentate "le Botteghe del Pane" nell'agosto del 2004?

Avevo iniziato parlando di Siti Internet, e senza negarne l'importanza, avevo tuttavia aggiunto: *"...Solo che c'è un piccolo particolare: non tutti, soprattutto fra la popolazione meno giovane, sono in grado di accedervi; e ciò in quanto i siti Internet li vanno a vedere solo quelli che sanno usare il computer e in Internet sono capaci a "navigare". E non credo che questa sia l'occupazione continuativa, tanto per dire, della maggioranza dei nostri pensionati o delle nostre massaie, impegnate più a far quadrare il bilancio familiare che a digitare www punto eccetera.*

Ci voleva quindi un "sito", non virtuale ma reale ed effettivo, dal quale informazioni e notizie potessero arrivare a tutti, ma veramente a tutti i cittadini del nostro paese. Questo punto di trasmissione e di incontro noi lo abbiamo individuato nelle "botteghe del pane". Abbiamo pensato: a differenza... dei computer il pane entra in ogni famiglia, nessuna esclusa. E se insieme al pane entrasse l'informazione? E allora abbiamo chiesto a tutti i negozi di Busalla che vendono pane: volete aiutarci in questa iniziativa? Ci hanno risposto di sì, ed ecco il motivo per cui state leggendo questa lettera, che è solo la prima di tante che verranno.

L'Amministrazione Comunale predisporrà di volta in volta, in forma non necessariamente periodica, delle "relazioni scritte"... sulle iniziative in via di adozione o concernenti informative da rendere note..."

E così è stato.

A partire da questi primi due numeri del secondo mandato, ancora sperimentali e suscettibili di modifiche, (per esempio in questa seconda uscita è stato tolto il termine “periodico”, visto che le “Botteghe” verranno redatte con frequenza non precisabile in via preliminare) la tipologia della comunicazione andrà invece incontro a una radicale modifica; quello che in pratica si vorrebbe realizzare, a cura della componente “giovanile” dell’Amministrazione, è una sorta di notiziario puntuale ed agile, di più stimolante lettura rispetto ad una semplice lettera, attraverso il quale le iniziative dell’Amministrazione possano essere illustrate in forma chiara ed agile, comprensibile con facilità da chiunque.

Nonostante questo, alcune caratteristiche di fondo rimarranno immutate. Le “Botteghe” continueranno infatti ad essere un semplice strumento di informazione di quanto la Giunta Amministrativa sta realizzando per onorare il mandato che le è stato democraticamente affidato dai Cittadini, e non diventerà sede di dibattiti o di confronti; e dico questo perché mi sto purtroppo rendendo conto in questi mesi che alcuni eccessi che avevano caratterizzato la triste campagna elettorale del 2009 non sono andati incontro a naturale esaurimento, ma vengono spesso riproposti in varie sedi in forma spesso maliziosa quando non diffamatoria o volgare.

Le nuove “Botteghe del pane” (salvo necessità di precisazione ove accanto a non condivisibili opinioni venissero diffuse nel paese notizie false necessitanti di smentita), non cadranno nel tranello, e non finiranno per diventare strumento di continuativa e rimbeccante replica a tutto il veleno che viene e che dovesse anche in seguito essere sparso a piene mani nei confronti di una Amministrazione che ha la colpa grande di aver vinto le elezioni a dispetto delle note aspettative di molti.

A suo tempo la nostra lista, che è stata premiata con l’affidamento dell’incarico di gestire il Comune per la durata di altri cinque anni, si era presentata ai Cittadini con un programma chiaro e assolutamente non menzognero. Ora l’Amministrazione nata da quella lista e da quel sofferto confronto elettorale sta cercando di realizzarlo, e spera di riuscirci. Non è sicuro che riesca a farcela del tutto, ma è certo ci sta provando con tutto l’impegno possibile.

Ecco: in nuove forme, più snelle, più accattivanti, e come già detto “più giovani”, “Le Botteghe del Pane” continueranno ad essere quello che sono sempre state: la cronaca (ovvero lo strumento di comunicazione) del tentativo di mantenere fede agli impegni assunti. Con formale promessa che se questo non sarà possibile (ma speriamo che ciò non avvenga) ne verrà data puntuale comunicazione (e – ci sia concesso - spiegazione giustificativa).

Passo la parola ai miei giovani collaboratori.

Il Sindaco
(M.V.Pastorino)